



ILDEBRANDO

(1013-1014)

Biografia

È incerto quale sia il vescovo successore di Otberto. Panvinio, ricordato dall'Ughelli, pone qui un vescovo Adalberto, ma di certo vi fu in questi anni il vescovo Ildebrando o Wiprando, che al principio del 1014 ospitò il pontefice Benedetto VIII e l'imperatore Enrico II, il Santo. Nello stesso anno si tenne a Verona un concilio provinciale a motivo di controversie sorte tra i due patriarchi di Aquileia e di Grado, controversie che poi furono definite dal pontefice Giovanni XIX con la lettera del settembre 1025 e quindi in un concilio tenutosi a Roma nell'anno 1027. L'imperatore Enrico II, mentre si trovava a Verona, confermò e ampliò ai sacerdoti della Cattedrale i possedimenti che aveva lasciato ad essi il vescovo Notkero e, dietro istanza di Ildebrando, concesse estesi possedimenti alla chiesa e al monastero di San Zeno, dove era allora abate Rozone.